

VI SIA NOTO FRATELLI

*Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 18 al 25 gennaio 2026*

Via Marconi 19 - 33080 Porcia - tel. 0434935401 - www.sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 18 gennaio 2026

Domenica II^a del Tempo Ordinario

Duomo ore 7.30 S. Rosario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: +Cereser Sergio; +Pancino Giuseppe e Campagna Irma e famigliari; +Dall'Agnese Marino e Gratton Maria; +Nardini Monica; Secondo le intenzioni della famiglia Morandin; Per le anime del purgatorio; Ann Sabrina e Rosanna Cordenons.



Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo.

Ma perché Gesù, in cui non c'era ombra di peccato, andò a farsi battezzare da Giovanni? Perché volle compiere quel gesto di penitenza e conversione, insieme con tante persone che così volevano prepararsi alla venuta del Messia? Quel gesto – che segna l'inizio della vita pubblica di Cristo – si pone nella stessa linea dell'Incarnazione, della discesa di Dio dal più alto dei cieli all'abisso degli inferi. Il senso di questo movimento di abbassamento divino si riassume in un'unica parola: amore, che è il nome stesso di Dio. Scrive l'apostolo Giovanni: «In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui», e lo ha mandato «come vittima di espiazione per i nostri peccati» (1 Gv 4,9-10). Ecco perché il primo atto pubblico di Gesù fu ricevere il battesimo di Giovanni, il quale, vedendolo arrivare, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo» (Gv 1,29). Questo Gesù è il Figlio di Dio che è totalmente immerso nella volontà di amore del Padre. Questo Gesù è Colui che morirà sulla croce e risorgerà per la potenza dello stesso Spirito che ora si posa su di Lui e lo consacra. Questo Gesù è l'uomo nuovo che vuole vivere da figlio di Dio, cioè nell'amore; l'uomo che, di fronte al male del mondo, sceglie la via dell'umiltà e della responsabilità, sceglie non di salvare se

stesso ma di offrire la propria vita per la verità e la giustizia. Essere cristiani significa vivere così, ma questo genere di vita comporta una rinascita: rinascere dall'alto, da Dio, dalla Grazia. Questa rinascita è il Battesimo, che Cristo ha donato alla Chiesa per rigenerare gli uomini a vita nuova.

Benedetto XVI

LUNEDI' 19 gennaio 2026

2^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Presotto Ernesto e Turchet Giuseppina; +Pivetta Piergiorgio; +Giuseppe Frison e Lidia Santin.

MARTEDI' 20 gennaio 2026

2^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Michele Cabianca; +Francesco Cossetti.

MERCOLEDI' 21 gennaio 2026

Sant'Agnese, vergine e martire - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Poles Guglielmo; +Agnese Ciani Cossetti.

GIOVEDI' 22 gennaio 2026

2^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Laura De Fort in Presot.

VENERDI' 23 gennaio 2026

2^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Presotto Maria e Bettoli Mariarosa; Per le anime abbandonate.

SABATO 24 gennaio 2026

S. Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: ++Rachele, Luciana Dallaglio; +Chiara Cossetti Perin; +De Agostini Luciano; +Fabbro Luciano; **1°Ann di Benito Pivetta.**

DOMENICA 25 gennaio 2026

Domenica III^a del Tempo Ordinario

Duomo ore 7.45 Lodi di Natale

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: +De Luca Giovanni; Def.ti famiglia Valentini; +Gava Giovanni e Tessarin Giuseppina; +Brun Domenico e Zanca Elide e familiari; +Vechies Gina e Piovesan Giuseppe.

VITA DELLA COMUNITÀ

AZIONE CATTOLICA ADULTI Mercoledì prossimo alle ore 20.30 si terrà l'incontro di formazione in sede

CRESIMA ADULTI: Coloro che non hanno ricevuto il Sacramento della Cresima in età scolare, possono partecipare al Gruppo dei Cresimandi adulti che partirà a fine Gennaio. Ci si deve iscrivere presso la canonica o telefonando 0434935401 nell'orario di ufficio entro fine mese.

RACCOLTA DI FERRO VECCHIO – RAME – ALLUMINIO – entro gennaio poi si chiude la raccolta

In oratorio è posizionato il cassone dove poter portare il materiale da smaltire. Per carichi particolari si può chiamare:

Giorgio al 3385993894 oppure Cesare 3661528886

Gita a NAPOLI per il Palio Del Casale di Cicciano 15-18 Maggio '26

PROGRAMMA

1° giorno: venerdì 15. Partenza Italo treno ore 8.00 Arrivo a Napoli ore 14.45. Visita della Città. Pranzo libero. Ore 18.00 Arrivo e sistemazione in albergo – Cena degustazione Pizza.

2° giorno: sabato 16. Mattinata visita Scavi di Pompei - Pranzo libero. Rientro in albergo e cena.

Ore 21.00 Trasferimento a Cicciano per la CERIMONIA UFFICIALE di presentazione delle delegazioni. Rientro e pernottamento in albergo.

3° giorno: domenica 17. Colazione in albergo e tempo libero (ci organizzeremo secondo i desideri dei partecipanti per alcune visite. Pranzo libero.

Ore 16.00 Vestizione presso il centro scolastico – Ore 17.00 Inizio della sfilata storica e CORSA DEL PALIO.

Ore 20.00 Cena grigliata mista a San Paolo Belsito.

4° Giorno lunedì 18. Colazione in albergo. Trasferimento a CUMA e visita del sito archeologico. Pranzo libero.

Ore 15.35 partenza con Italo treno e arrivo a Pordenone ore 21.45.

La quota sarà stabilita in base al numero di persone partecipanti (400-550 su base 20).

La quota comprende: Viaggio in treno andata e ritorno. Sistemazione in hotel 3 stelle vicino a Nola, in camere doppie con servizi privati; - cene, bevande e pranzi esclusi; ingressi e visite guidate a Pompei e Cuma.

Pre -Iscrizioni entro il 1 febbraio per definire le quote e prenotare il treno. Caparra confirmatoria entro 31 marzo e saldo 30 aprile. Inviare una mail a iscrizionegita@gmail.com

**Emmanuel Exitu
La profezia della luce**
Bompiani, 298 pp., 18 euro

C'è tutta l'umanità che cammina assieme ai "Magi" verso la grotta di Betlemme. Il curioso, lo scettico, il sapiente, il violento, la pentita, l'entusiasta, i paurosi, gli sciocchi. Ciascuno con il suo carico di ferite e di speranze, con il suo desiderio di andare a "vedere", di non volersi arrendere, infine, ai soli confini della ragione. Perché quel cammino, avventuroso, rischioso ma elettrizzante, è la scoperta dell'impossibile che si fa possibile. Due mila anni fa, o adesso e in ogni tempo. Impossibile che Dio – se mai esiste – possa pensare di farsi carne; che una donna "che non conosce uomo" rimanga incinta; che i pianeti danzino nel firmamento per indicare che il Messia è nato, in un luogo esatto, in un momento preciso della storia. Eppure Emmanuel Exitu, con [il suo nuovo libro](#) "La profezia della luce" spinge il lettore in groppa al cammello, per le piste del deserto della Parthia fino a Palmira e giù, "al più piccolo capoluogo di Giuda", per cercare la risposta a

certi segni apparsi in cielo, in terra e nelle scritture. Assieme a Melkhior, sacerdote devoto ad Ahura Mazdā, ormai cieco, ma ancora capace di interpretare gli astri, sicuro che sia finita l'attesa del "Giusto" che salverà tutti dalla morte; al sanguinario Balthasar, "il re dei cinque deserti"; a Gasphar, giovane nobile, che vive unicamente per vendicare il padre, ucciso proprio da quest'ultimo. Non tre idilliache figurine da presepe, ma uomini scossi dall'esistenza, veri. Che, muovendo da storie e percorsi diversi, accompagnati dal piccolo Nabu e dall'affascinante Yumah, oltre che da una carovana di canaglie e mercenari, lasciano almeno aperta la fessura del dubbio: e se fosse tutto vero? Inestirpabili le inquietudini del cuore, ineludibile la ricerca. La scrittura incalzante, senza fronzoli, e un racconto poetico, ma non al miele, pieno di peripezie, crudeltà e folgoranti momenti di gioia, amicizia, amore, trascinano corpo e anima in quella terra dove l'"attesa" si è radicata nella storia, facendo divenire la fede "un tutt'uno con la nostra carne e il nostro cuore".